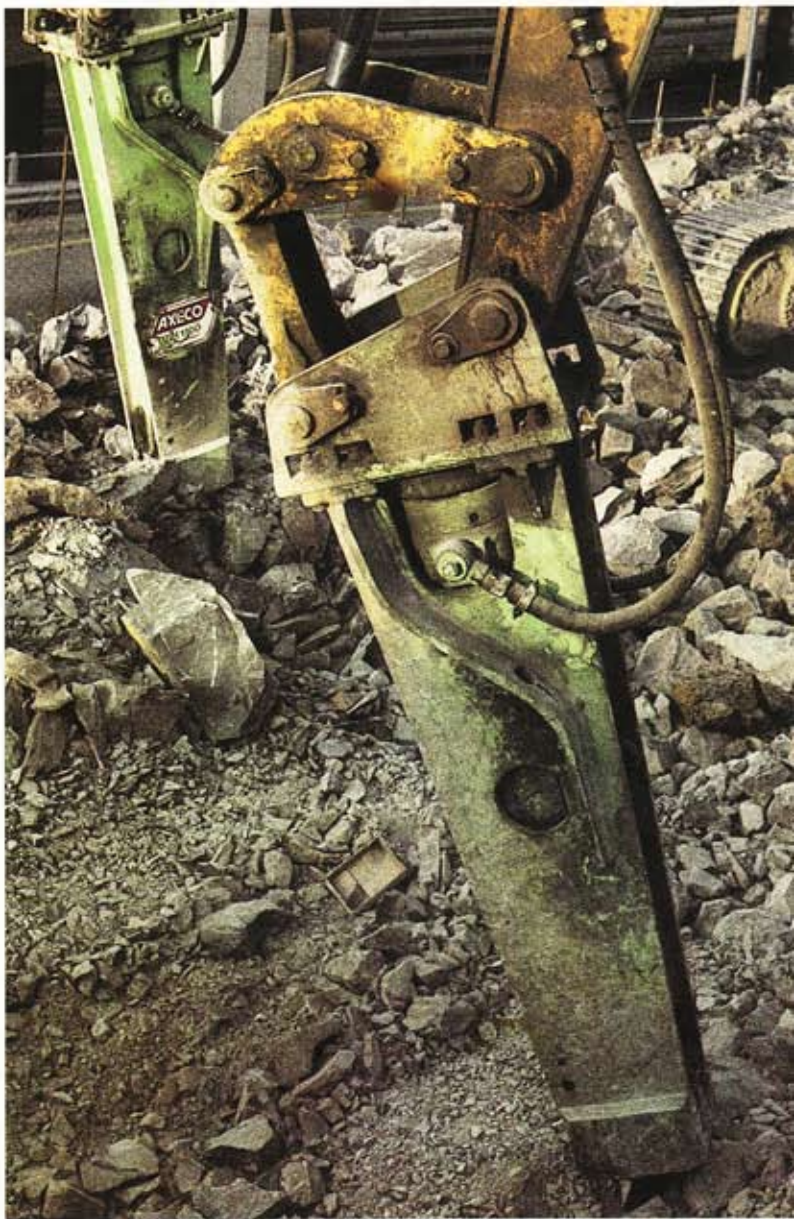


# AXECO

presenta

*il martellone* <sup>®</sup>  
*a recupero d'energia*

**MONTABERT**





**BRH 40**



80 Kg.

**BRH 76\***

novità



130 kg. versione TM  
110 kg. versione LTM

**BRH 91**

novità



145 Kg.

**AXECO**

\*ILLUSTRATA SOLO VERSIONE TM

**Quando al peso  
s'affianca la tecnologia,...**

... non si ricorre ad inutile carpenteria  
d'appesantimento;

... le dimensioni contenute  
permettono di operare in trincee  
strette;

... i rendimenti salgono con  
l'aumentare della durezza del  
materiale da demolire;

... i consumi scendono  
sensibilmente...

**...allora lavora  
"il martellone" BRH Montabert!**

# BRH 125

# BRH 250

# BRH 501



270 Kg.



550 Kg.



1000 Kg.

**AXECO**

CARATTERISTICHE		BRH 40	BRH 76-A LTM	BRH 76-B TM	BRH 91	BRH 125	BRH 250
Peso operativo (con supporto e punta)	[Kg]	80	110	130	186	270	550
Peso dell'escavatore	min. [q.li]	7	8	16	28	50	100
	max. [q.li]	20	16	30	60	90	180
Larghezza minima martello	[mm]	80	125	125	125	168	200
Diametro utensile	[mm]	46	60	60	60	80	100
Portata olio max	[l/min]	25	30	42	63	100	130
Pressione olio di funzionamento	[bar]	120	85	65	65	70	75
Numero dei colpi max	[c./min.]	1500	640	640	640	1000	600
RECUPERO DI ENERGIA		—	SI	SI	SI	—	—

I valori di pressione e portata indicati in tabella sono soggetti a modeste variazioni, in funzione della conformazione del mater



## BRH 620



940 Kg.

## BRH 750



1140 Kg.

## BRH 1100



1700 Kg.

**AXECO**

BRH	BRH 501	BRH 620	BRH 750	BRH 1100
50	1000	940	1140	1700
30	120	120	160	230
40	230	230	270	350
38	263	240	300	332
55	114	114	120	140
(C)	140	130	140	170
(C)	80	110	115	135
00	500	800	700	700
—	—	SI	SI	SI

... da demolire.

**Dal 1969**  
**migliaia di Martelloni "BRH"**  
**vincono**  
**materiali di ogni tipo**  
**in tutto il mondo:**  
**esperienza ed organizzazione**  
**che contano.**





# Principali vantaggi dei BRH Montabert



## Offre di più, perché

- **recupera** l'energia passiva che si genera nel colpo al momento in cui l'utensile impatta con il materiale da demolire, riciclandola nel colpo successivo;
- **evita** di conseguenza che questa energia passiva si trasmetta, sotto forma di calore e di vibrazioni, a tutto il complessivo martellone + escavatore. Elimina quindi inutili sollecitazioni che accelerano l'usura;
- **autoregola**, entro precisi limiti, la frequenza e la potenza dei colpi a seconda della durezza del materiale da demolire. Questo significa che "il martellone" dispone di una **riserva di energia** per rompere anche trovanti di durezza elevata, che un qualsiasi martello idraulico (dello stesso peso) non abbatterebbe;
- **elimina** il rischio di precoce usura dell'utensile e dei suoi elementi di guida, perché consente all'operatore di percepire quando l'utensile sta forzando sulle boccole o sta lavorando in modo improprio.

## Il corretto accoppiamento martellone + escavatore

È un fattore fondamentale della produttività e, pertanto, è necessario tenere presente i tre principali parametri che contribuiscono a realizzarlo:

- il peso dell'escavatore;
- la portata e la pressione olio, del circuito dell'escavatore.

**Un escavatore troppo pesante** e, quindi, troppo potente, provocherebbe i seguenti inconvenienti:

- frequente rottura dell'utensile;
- grippaggio dell'utensile nel porta-utensile;
- rottura delle boccole di guida dell'utensile;
- usura precoce del «fine corsa» dell'utensile;
- rottura del «tampone ammortizzante di fine corsa».

**Un escavatore troppo leggero** e, per conseguenza, un martello troppo pesante, porterebbero a:

- dannosi sovraccarichi per il braccio dell'escavatore;
- resa inferiore alle effettive possibilità del martello, perché non gli verrebbe mai erogata la spinta necessaria;
- neutralizzazione parziale del sistema ammortizzante.

**Portata e pressione olio inferiori a quelli richiesti** determinerebbero:

- scarsa energia per colpo;
- scarso numero di colpi;
- danneggiamento della membrana dell'accumulatore.

## Recupero di energia: la rivoluzione tecnologica degli anni '90

Così come nei motori TURBO viene recuperata l'energia allo scarico, col brevetto MONTABERT viene recuperata e riciclata gran parte della potenza del contraccolpo della massa battente, **aumentando il numero dei colpi al minuto e la stessa energia per colpo.**

## Ammortizzatori speciali

La potenza residua e il contraccolpo del martello si scaricano su ammortizzatori speciali, in materiale plastico, che durano praticamente tutta la vita de «il martellone».

## Scarse vibrazioni Comfort per l'operatore

Grazie agli ammortizzatori speciali le vibrazioni che si trasmettono attraverso il braccio dell'escavatore risultano limitate. Questo significa maggiore durata dell'escavatore e miglior comfort per l'operatore.

## Elevato rendimento

Le soluzioni tecniche adottate per i BRH MONTABERT fanno sì che il rendimento de «il martellone» arrivi al massimo consentito dalle attuali tecnologie.

## Compattezza

A parità di prestazioni i BRH MONTABERT sono i **più stretti** che esistono sul mercato. È quindi agevole farli lavorare anche in trincee strette e profonde. Questo significa poter acquisire anche lavori particolari, realizzando economie di tempo e di denaro.

## Minime esigenze di manutenzione

Soltanto **sei punti** di controllo, tutti a portata di mano, per un'operazione che richiede pochi minuti.

## I primi sul mercato: i più esperti

MONTABERT ha inventato e costruito «il martellone» nel 1969 ed ha continuamente aggiornato la propria tecnologia, in continua evoluzione.

## Gamma completa

«Il martellone» viene prodotto in una gamma che copre tutti i possibili impieghi, confermando la sua posizione di «leader» nel mercato mondiale.

